



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

**Visto** il documento recante “Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente dell’Italia”;

**Vista** la nota Ares (2016)1730825 - 12/04/2016 della Commissione europea che formalizza, con riferimento al documento della “Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente dell’Italia”, il soddisfacimento, a livello nazionale, della condizionalità ex ante 1.1: "Ricerca e innovazione: esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale" in linea con il Programma di Riforma Nazionale, relativamente ai programmi Operativi nazionali "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 e "Imprese e Competitività" 2014-2020;

**Vista** la Direttiva del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno in materia di attuazione della “Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente” adottata il 10 maggio 2017;

**Vista** la Delibera CIPE n. 52 del 1 dicembre 2016 che approva il Piano operativo imprese e competitività FSC 2014-2020, assegnandone la competenza al Ministero dello sviluppo economico;

**Considerato** che il suddetto Piano ricomprende al suo interno il Piano *Space economy*, quale piano strategico per l’attuazione della SNSI relativamente alla sub area “*Space Economy*” dell’area tematica nazionale “Aerospazio e Difesa”, attribuendo così al Ministero dello sviluppo economico il ruolo di Amministrazione centrale capofila per questa sub-area tematica e alla Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le Piccole e medie imprese (di seguito DGPICPMI) il ruolo di soggetto attuatore dell’Asse I – *Space Economy* del Piano operativo imprese e competitività FSC 2014-2020;

**Considerato** che la Direttiva prevede l’istituzione, da parte dell’Amministrazione centrale capofila per area o sub-area tematica, di un Comitato di sorveglianza;

**Decreta**

## **Art. 1**

### **Finalità**

1. Il presente decreto dà attuazione alla Direttiva del Ministro per la coesione territoriale ed il Mezzogiorno in materia di “Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente dell’Italia”, nella parte in cui prevede la costituzione di un Comitato di sorveglianza sull’attuazione del piano strategico per la sub area “*Space Economy*”, dell’area tematica nazionale “Aerospazio e Difesa”, approvato dalla Cabina di regia di cui al DPCM 25 febbraio 2016.

## **Art. 2**

### **Istituzione del Comitato di sorveglianza**

1. Presso la DGPICPMI è istituito il Comitato di sorveglianza del Piano “Space Economy” 2014 – 2020 (di seguito Comitato).

## **Art. 3**

### **Composizione**

1. Il Comitato è presieduto dal rappresentante del MISE, nella persona del Direttore Generale *pro tempore* della DGPICPMI.
2. Sono membri del Comitato che partecipano a titolo deliberativo:
  - il Presidente;
  - due rappresentanti nominati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, uno per le Regioni del Mezzogiorno e uno per le Regioni del Centro-Nord;
  - un rappresentante per l’insieme delle Regioni che partecipano finanziariamente all’attuazione del Piano;
  - un rappresentante del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica;
  - un rappresentante del Dipartimento per le politiche della coesione;
  - un rappresentante dell’Agenzia della coesione territoriale;
  - un rappresentante del Ministero dell’economia e delle finanze;
  - un rappresentante dell’Ufficio del Consigliere militare del Presidente del Consiglio;
  - un rappresentante dell’Autorità Nazionale responsabile per i *Public Regulated Services* (PRS) di Galileo;
  - un rappresentante del Ministero della difesa;
  - un rappresentante del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
  - un rappresentante del Dipartimento della Protezione Civile;
  - un rappresentante dell’Agenzia Spaziale Italiana.
3. Sono membri del Comitato, che partecipano a titolo consultivo:
  - un rappresentante dell’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);
  - un rappresentante del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR);
  - rappresentanti di altre Istituzioni, successivamente individuate dal Comitato.
4. Gli Enti di cui ai precedenti commi 2 e 3, designano un rappresentante titolare ed uno supplente.
5. Il Direttore Generale della DGPICPMI, con successivo Decreto direttoriale, provvede alla nomina degli altri componenti del Comitato, compreso il proprio supplente.

6. Ai rappresentanti delle Amministrazioni componenti del Comitato non spetta alcun compenso o rimborso in relazione all'incarico conferito con il presente decreto.

#### **Art. 4**

##### **Funzioni**

1. Il Comitato ha il compito di elaborare e approvare, sulla base del piano strategico "Space Economy", le chiamate a manifestare interesse per la realizzazione del piano stesso.
2. Per l'elaborazione delle chiamate a manifestare interesse il Comitato può avvalersi di gruppi di lavoro ristretti *ad hoc* nonché del supporto degli enti pubblici di ricerca rilevanti per la predisposizione dei corrispondenti allegati tecnici.
3. La partecipazione al Gruppo ristretto di lavoro *ad hoc*, da parte delle amministrazioni di cui al comma 2 dell'articolo 3, è proposta dal Presidente ed approvata dal Comitato, tenendo conto delle competenze all'uopo necessarie nonché dell'opportunità di ampliare la rappresentanza regionale in funzione della numerosità e della rilevanza della partecipazione finanziaria al piano da parte delle Regioni.
4. Il Comitato, su proposta del Presidente, stabilisce e approva eventuali azioni da realizzare tramite la cooperazione inter-istituzionale.
5. Nell'ambito delle procedure di affidamento, il Comitato esprime il proprio parere sulla stazione appaltante o la centrale di committenza qualificata, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, di cui il MISE intende avvalersi.

#### **Art. 5**

##### **Segreteria tecnica del Comitato**

1. Le funzioni di segreteria del Comitato relative alla redazione, predisposizione ed elaborazione della documentazione sottoposta alle decisioni del Comitato stesso, nonché inerenti agli aspetti organizzativi delle riunioni del Comitato ed a tutti i compiti derivanti dalla sua attività, sono svolte da una segreteria tecnica istituita presso la DGPICPMI.
2. Gli oneri per l'assolvimento dei predetti compiti, ivi comprese eventuali spese per personale dedicato, sono posti a carico delle risorse dell'asse Assistenza Tecnica del Programma.

#### **Art. 6**

##### **Deliberazioni e regolamento interno**

1. Il Comitato s'intende regolarmente riunito e le sue determinazioni validamente assunte se almeno la metà dei suoi membri deliberanti è presente all'inizio dei lavori.
2. Le decisioni del Comitato relative agli argomenti iscritti all'ordine del giorno, per i quali è prevista espressa approvazione, sono validamente assunte a maggioranza dei membri deliberanti presenti, non astenuti.
3. Nella sua prima riunione, su proposta del Presidente, il Comitato approva un regolamento interno che disciplina le ulteriori modalità di funzionamento, partecipazione ed assunzione delle decisioni per l'assolvimento dei compiti affidatigli.

Il presente decreto è pubblicato nel sito istituzionale del Ministero dello sviluppo economico.

Roma, 2 agosto 2017

**Il Ministro**